

PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE INTERREG V-A GRECIA – ITALIA 2014/2020 “AI SMART - Adriatic Ionian Small Port Network” - AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI DUE PIANI O PROGETTI CHE FAVORISCANO L’INTERAZIONE DEL PORTO DI OTRANTO CON I TERRITORI DELL’ENTROTERRA E CON LA OPPOSTA COSTA IONICA AL FINE DI INCENTIVARE LA FRUIZIONE TURISTICA TRANSNAZIONALE SOSTENIBILE ED INCLUSIVA DEL TERRITORIO PUGLIESE.

RISCONTRO QUESITI PERVENUTI VIA PEC – aggiornamento 19/05/2020

Quesito n. 1

“1) premesso che il Comune di Otranto è tra i beneficiari di un contributo a valere su Interreg V-A Grecia – Italia 2014-2020 – progetto “AI SMART” con un progetto denominato: “Qualificazione e adeguamento del porto di Otranto per il trasporto transfrontaliero e croceristico”, si chiede se la partecipazione del Comune di Otranto all’avviso di cui alla D.D. n° 67 del 29.04.2020 pubblicata sul Burp n°64 del 07.05.2020 è preclusa o meno trattandosi di progetti/piani non già inclusi nella progettazione finanziata; in altre parole, ad avviso dello scrivente, il Comune di Otranto non ha ottenuto altre agevolazioni comunitarie, statali e regionali per il piano/progetto che intende candidare.”.

Riscontro quesito n. 1

Nell’ambito del progetto strategico Interreg Grecia-Italia 2014/2020 denominato “AI SMART”, il Comune di Otranto risulta già beneficiario di un finanziamento pari a 1.500.000,00 € per i lavori di riqualificazione dell’area portuale che rappresenta una delle due aree pilota individuate per l’attuazione del progetto.

L’Avviso approvato con determinazione n. 67/2020 rientra tra le attività poste in essere dalla Regione Puglia per l’ottimale raggiungimento degli obiettivi generali e specifici del suddetto progetto “AI SMART”; le stesse somme rese disponibili per detto Avviso rientrano nel finanziamento complessivo concesso dalla Comunità Europea per il sovvenzionamento del progetto “AI SMART”.

Pertanto, sebbene il progetto/piano che si intende candidare non ha ottenuto altre agevolazioni comunitarie, statali e regionali, il Comune di Otranto, in quanto Ente già beneficiario del progetto “AI SMART”, non può candidarsi per l’ottenimento di un ulteriore finanziamento a valere sempre sul medesimo progetto di cooperazione internazionale.

Quesito n. 2

“2) avendo il richiamato avviso pubblico quale obiettivo quello di “favorire l’interazione del porto di Otranto con i territori dell’entroterra e con la opposta costa Ionica... “ si chiede di voler meglio esplicitare la possibilità che detto Comune, dato il ruolo centrale attribuitogli dall’avviso in parola, possa partecipare in forma singola o associata ad entrambi i progetti di cui alle lettere a) e b) dell’art. 1, c. 1 dell’avviso.”.

Riscontro quesito n. 2

Il Comune di Otranto, in quanto Ente già beneficiario di 1.500.000,00 € nell’ambito del progetto “AI SMART”, non può candidarsi per l’ottenimento di un ulteriore finanziamento a valere sempre sul medesimo progetto di cooperazione internazionale.

Qualora Otranto partecipi all’Avviso *de quo* insieme ad altri Comuni pugliesi, associati secondo una qualsiasi delle forme associative previste dalla normativa vigente, è necessario che nella candidatura presentata venga giustificato in modo diffuso il coinvolgimento del Comune di Otranto, già beneficiario, si ribadisce, di un finanziamento nell’ambito del progetto “AI SMART”, e se ne dovrà dettagliare il ruolo che non potrà comunque essere quello di Soggetto Capofila.

Inoltre, dovrà essere esplicitato chiaramente che il Comune di Otranto, sebbene coinvolto nella candidatura presentata, non sarà destinatario di nessuna quota parte dell’eventuale finanziamento concesso dall’Avviso *de quo* relativo agli itinerari turistici.



REGIONE
PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

DIREZIONE

Si evidenzia, inoltre, che l'art. 2, comma 4 dell'Avviso recita "4. *Ciascun Comune, singolo o associato, può candidarsi per un solo progetto, pena l'esclusione.*".

Il Dirigente Servizio AA.GG.

Giovanni Tarquinio
(firmato digitalmente)

Il responsabile del procedimento

Maria Tiziana Pagone
(firmato digitalmente)